Sergio Cerruti: in questo settore serve una mente aperta

dsc0232-bw-a3b15884

Dj, produttore e discografico con la sua Just Entertainment sempre in movimento col sorriso sulle labbra, Sergio Cerruti è convinto che la crisi della musica e dei locali siano soprattutto uno stato mentale. *"Ogni giorno nascono nuove star del mixer ed ogni giorno c'è un festival di successo in più. Forse dovremmo proprio cancellare quella parola"*, racconta.

Tra i suoi progetti più prossimi ci sono due linee di compilation. Una è JTB (Just The Best), l'altra è la versione italiana della storica, Toolrom Knights. Toolroom è infatti da tempo partner di Just Enternainment, mentre tra gli artisti italiani Cerruti collabora con Donati & Amato ed Alessandro Viale. La sua ecletticità e la vastità delle sue frequentazioni musicali possono essere di stimolo per chi di notte fa un solo lavoro.

Su cos'altro sei al lavoro in questo momento?

"Su tanti accordi strategici a livello europeo che dovrebbero proiettarci verso un ulteriore aumento del market share nel panorama dance italiano, ho appena incontrato lo staff di Ministry of Sound e vorrei festeggiare nel migliore dei modi i 10 anni della mia Just Entertaniment. Dai tempi di 'Got To Release' il mondo è cambiato non poco".

Come definiresti il tuo stile come dj e producer?

"Sono stato più volte accusato di non avere un'identità ben precisa, come se fosse una mancanza o peggio un difetto. Sono cresciuto con Black Sabbath, Rick Springfield, Van Halen, Stanley Clark, poi sono passato per Public Enemy e Monteil Jordan attraverso Galliano, Brand New Havies e De La Soul per approvare finalmente a Claudio Coccoluto al suo mondo più elettronico. Spazio e trasmetto attraverso la musica ciò che sento e lo posso fare fondendo (con maestria spero perché questo fa un bravo dj) diversi generi musicali…Ad aggravare il quadro c'è il mio lavoro di discografico. Ascolto di

tutto e talvolta riesco a trovare dignità artistica anche in generi che in passato avevo sottovalutato".

Info su www.j-e.com – www.cerruti.dj

Lorenzo Tiezzi